

Sogno di una notte di mezza estate - Atto I – scena seconda

Quince: La nostra compagnia c'è tutta?

Bottom: *Sarìa mejo ch'ei ciamassi, tuti insieme, uno par uno secondo e'enco*

Quince: Ecco la lista dei nomi di tutti gli uomini che ad Atene sono ritenuti adatti a recitare nel nostro interludio, davanti al duca e alla duchessa, la notte del loro matrimonio.

Bottom: *Par prima cossa, bon Peter Quince, dì de cossa la parla la comedia, po' lezi i nomi dei atori e cussi vegnamo al punto*

Quince: Diamine, la nostra commedia è *La lamentevolissima commedia e la crudelissima morte di Piramo e Tisbe*.

Bottom: *Ah, bon, bon, bon, un ottimo lavoro ve lo digo mi, e divertente anca. 'Desso, Peter Quince, ciama i atori secondo a lista. Sparpajaive, maestri!*

Quince: Rispondete quando vi chiamo! Nick Bottom, il tessitore?

Bottom: *Presente! Dì la parte che go e prozedi!*

Quince: Tu, Nick Bottom, devi fare Piramo.

Bottom: *E che cossa seo un piràmo? Un amoroso o un tiran?*

Quince: Un amoroso che si uccide eroicamente per amore.

Bottom: *Par resitar ben la parte ghe voria un po' de lagreme. Se la resito mi, el publico badi ai oci. De scatenerò un uragan. Ghe metarò drento anca un poco de dolor. Bon! Pensemo al resto! Xerto che la parte che poderia fare mejo x èque del tiran. Poderia fare un ottimo Ercole o una parte de cativo da fare cadere a tochi el teatro. Cozzar di massi morti ed esplosioni Schiantan le porte delle prigioni Di Fibio il carro con dardi alati Dall'alto fulmina gli avversi fati. Grande!!! Questo xè un Ercole, un vero tiran! Un amoroso comove masa.*

Quince: Francis Flute, l'aggiustamantici?

Flute: Presente, Peter Quince.

Quince: Flute, tu devi prendere Tisbe.

Flute: Chi è Tisbe? Un cavaliere errante?

Quince: È la dama che Piramo deve amare.

Flute: Per piacere non farmi fare la dama – mi sta spuntando la barba.

Quince: Non fa niente: userai una maschera e potrai parlare con la voce più sottile che vorrai.

Bottom: *Se poso coversarme al muso fame far anca Tisbe. Ciacolero con una vose picoa picoa: "Tisne, Tisne!" "Ah, Piramo, amor mio caro, sono la tua amata Tisbe, la tua amata siora!"*

Quince: No, no, tu devi fare Piramo; e tu, Flute, farai Tisbe.

Bottom: *Bon, va avanti!*

Quince: Robin Starveling, il sarto?

Starveling: Presente, Peter Quince.

Quince: Robin Starveling, tu devi fare la madre di Tisbe. Tom Snout, il calderario?

Snout: Presente, Peter Quince.

Quince: Tu farai il padre di Piramo, io il padre di Tisbe. E tu farai anche la parte del leone. E così spero che tutto sia a posto.

Snout: La parte del leone ce l'hai scritta? Se ce l'hai, per favore, dammela – sono lento nello studio.

Quince: Puoi farla in modo estemporaneo: non si tratta che di ruggire.

Bottom: *Fame fare anca el leon. Rugirò in maniera che ascoltarme farà ben al cor de chiunque. Ruggirò in maniera da far dire al duca: "Faseilo rugire ancora! Faseilo rugire ancora!"*

Quince: Se lo facessi in modo troppo terribile, spaventeresti la duchessa e le altre dame; si metterebbero a strillare e questo basterebbe a farci salire tutti sulla forca.

Tutti: Saliremo sulla forca, ognuno di noi.

Bottom: *È sicuro amici, se stremite a morte le siore, quee ne manda driti su la forca. Ma io sbasserò la mia vose a tal punto che rugirò come una co'omba non ancora deslatata. Rugirò come un oseleto.*

Quince: Tu non puoi recitare che la parte di Piramo, perché Piramo è un uomo dal viso dolce; un bell'uomo amabile, dall'aria di gentiluomo. Perciò tu devi fare per forza Piramo.

Bottom: *Bene, lo farò. Che barba saria mejo che me metesse?*

Quince: Quella che vorrai.

Bottom: *Allora, reciterò con una barba color paja, o una color naransa, o con quea porporina, anzi no, con quea de tipo franzese, tuta zala.*

Quince: Potresti recitare anche a viso nudo. Maestri, dunque, ecco le vostre parti: io debbo pregarvi, chiedervi, scongiurarvi di impararle per domani sera e di vederci nel bosco del palazzo a un miglio fuori della città, al chiaro di luna. Lì faremo le prove, perché se ci incontrassimo in città saremmo seguiti da tutti e si scoprirebbero i nostri trucchi. Nel frattempo io farò un elenco degli oggetti di scena che servono alla nostra commedia. Vi prego, non mancate.

Bottom: *Ci cateremo e faremo le prove nella maniera nasa oscena e corajosa. Al laoro, e siate perfetti! Adieu!*

Quince: Ci incontreremo alla quercia del duca.

Bottom: *Bene!! Staiso ai pati o ve ne pentirete!!*